

Taranto, 2 dicembre 2020

OGGETTO: disposizioni relative alla rilevazione automatica della temperatura corporea per l'accesso agli Uffici giudiziari di via Marche e via Temenide.



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di
Taranto**

**Tribunale ordinario di
Taranto**

La Presidente del Tribunale
- coordinatrice degli uffici
del Giudice di pace del circondario-
e
il Procuratore della Repubblica f.f.

PREMESSO CHE:

1. a norma del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 il datore di lavoro ha l'obbligo precipuo di tutelare e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mentre, ciascun lavoratore ha il correlato obbligo *di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*
2. La produzione normativa conseguente all'emergenza sanitaria in atto fin da subito (cfr. d.l. 23.2.2020, n. 6, convertito dalla legge 5.3.2020, n. 13; d.P.C.M. 11.3.2020) ha individuato tra le misure di prevenzione del contagio sui luoghi di lavoro, compresi gli uffici pubblici, la rilevazione della temperatura corporea da effettuarsi all'ingresso.
3. Tale precauzione si trova richiamata nel "*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*", sottoscritto da Governo e Parti sociali il 14 marzo 2020, in attuazione della misura contenuta nell'articolo 1, comma primo, numero 9), del richiamato d.P.C.M., ed è stata riprodotta nell'integrazione del protocollo stesso, operata il 24 aprile 2020, prevedendosi espressamente, quanto alle modalità di ingresso "in azienda": *Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto*

Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

4. Lo stesso protocollo stabilisce, inoltre, che il lavoratore debba essere informato circa:
 - *l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;*
 - *l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (...).*
5. Disposizioni analoghe sono contenute nel "Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"- "Rientro in sicurezza" sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la pubblica amministrazione e le Organizzazioni sindacali, nella parte in cui prevede che (punti 4.-5.):
 - *all'ingresso dei luoghi di lavoro sia rilevata la temperatura corporea del personale interno e dell'utenza esterna tramite idonea strumentazione che garantisca l'adeguato distanziamento interpersonale (...).*
 - *nel caso in cui la temperatura sia superiore ai 37.5° C non sarà consentito l'accesso del lavoratore o dell'utente e che, in ogni caso, il lavoratore si impegni ad avvisare tempestivamente il datore di lavoro.*

DATO ATTO CHE:

6. Tutte le misure di prevenzione del contagio stabilite dalla normativa primaria e secondaria sono state adottate da questi Uffici (v. decreti emessi dagli scriventi, rispettivamente: dec. tribunale n. 114 del 12.11.2020 e prot. procura n. 2108 del 26.10.2020), che hanno altresì adempiuto puntualmente al dovere informativo sopra richiamato, mediante la diffusione e l'affissione di materiali e documentazione sul tema.
7. Tanto risulta anche dalla riunione tenuta il 19 ottobre 2020 dal Comitato per l'applicazione la verifica delle regole del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID -19 negli ambienti di lavoro, istituito il 25 marzo 2020 e facente capo al Tribunale, alla Procura della Repubblica ed all'Ufficio del Giudice di pace di Taranto.
8. Anche il provvedimento adottato il 29 ottobre 2020 dal Presidente della Corte d'appello di Lecce e dal Procuratore generale presso la stessa Corte, ha stabilito che *vanno esclusi dal lavoro in presenza tutti i soggetti che presentano anche solo un sintomo riconducibile a COVID-19 (temperatura corporea superiore a 37,5°C, tosse, congiuntivite, raffreddore, congestione nasale, otite, diarrea, difetto di gusto-olfatto, malessere, dolori osteomioarticolari diffusi*, ed ha raccomandato l'osservanza di tali disposizioni in tutti gli uffici del distretto.
9. I Capi degli Uffici distrettuali hanno altresì acquisito la strumentazione necessaria per la rilevazione automatica della temperatura corporea e due apparecchi sono stati installati all'ingresso dell'Ufficio del Giudice di pace di Taranto e della sede di via Marche, mentre altri due rilevatori sono stati acquisiti dal C.O.A. di Taranto ed installati: l'uno all'ingresso dedicato agli stessi Avvocati, l'altro al termine della rampa di accesso al garage, nei pressi del "gabbiotto" ivi esistente (si tratta in tutti i casi di dispositivi dotati di telecamere e misuratori di temperatura che non richiedono l'intermediazione continuativa e fissa di un operatore).

DISPONGO

- A)** La rilevazione della temperatura corporea è obbligatoria per tutti coloro (magistrati, dipendenti, avvocati, utenti, ecc.) che accedono agli Uffici giudiziari ubicati nel Palazzo di Giustizia di Via Marche e nella sede dell'Ufficio del Giudice di pace di Taranto.

- B)** All'ingresso principale della sede del Tribunale e della Procura della Repubblica, nonché nella sede di via Temenide, la rilevazione della temperatura sarà effettuata prima dell'accesso al metal detector. Il personale di vigilanza dovrà assicurarsi che ogni persona si fermi innanzi al termo-scanner per il tempo necessario al compimento dell'operazione di rilevazione della temperatura che avverrà in modalità automatica. Soltanto dopo tale necessaria operazione preliminare sarà consentito l'accesso agli Uffici giudiziari secondo le modalità stabilite dai provvedimenti organizzativi sopra menzionati.
- C)** In caso di rilevazione di una temperatura superiore a quella consentita (37,5°), i vigilanti dovranno inibire l'accesso ed invitare il soggetto a contattare immediatamente il proprio medico di base. Qualora vi fossero resistenze in tal senso i vigilanti potranno rivolgersi alla forza pubblica.
- D)** Analogamente, coloro che utilizzano il garage interrato dovranno obbligatoriamente posizionarsi innanzi al termo-scanner allocato al termine della rampa, prima di prendere l'ascensore ovvero le scale per accedere agli uffici.

RENDONO EDOTTI I LAVORATORI TUTTI

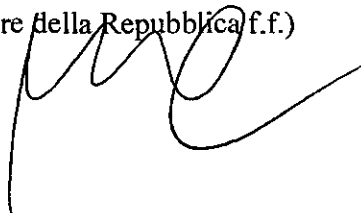
che la rigorosa osservanza delle presenti disposizioni deve considerarsi quale adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro la cui violazione comporta responsabilità disciplinare.

DISPONGONO ALTRESI'

che il presente decreto sia pubblicato sui siti internet del Tribunale e della Procura di Taranto, nonché comunicato:


- al Presidente della Corte di Appello Lecce;
- al Procuratore Generale presso la Corte di Appello Lecce;
- al Presidente Preposto presso Corte di Appello - sezione distaccata di Taranto;
- all'Avvocato Generale presso la Corte di Appello - sezione distaccata di Taranto;
- al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Taranto, anche perché ne curi la più ampia diffusione;
- a tutti i Magistrati professionali e onorari del Tribunale di Taranto e dell'Ufficio del Giudice di pace di Taranto;
- al Dirigente amministrativo del Tribunale, anche in veste di Dirigente amministrativo reggente dell'ufficio del Giudice di Pace di Taranto, per quanto di sua competenza e per la successiva comunicazione al personale amministrativo in servizio nei suddetti uffici;
- al Consiglio Superiore della Magistratura all'indirizzo settima-emergenzacovid@cosmag.it;
- al Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia mediante inserimento nell'apposita piattaforma on-line dedicata di cui alla circolare 5.5.2020 a firma del Capo del medesimo Dipartimento;
- al R.S.P.P., al Medico competente, al C.I.S.I.A. di Taranto.

Dr. Maurizio Carbone
(Procuratore della Repubblica f.f.)



Dr.ssa Rosa Anna Depalo
(Presidente del Tribunale e
Coordinatrice degli uffici del Giudice di pace)

3



Firmato digitalmente
da DEPALO ROSA ANNA
C=IT
O=MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587